



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 208 / 2021

OGGETTO: COMUNE DI VALLEFOGLIA - ART. 15 CO.5 ED ART. 30 CO.3 L.R. 34/92 E S.M - OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. PER LA REVISIONE E ADEGUAMENTO DELLA TABELLA B DELLE N.T.A. DI P.R.G. RELATIVA AL CENSIMENTO DI P.P.A.R. DELLE CASE RURALI A SEGUITO DELLA VARIANTE - ART. 15 CO.5 ED ART. 30 CO.3 L.R. 34/92 E S.M.E 2018 AL P.R.G. COMUNALE - DELIBERA DI CC N. 22 DEL 28/05/2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **10:45** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Giuseppe Paolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Michele Cancellieri**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, III co. Del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 TUEL);

Vista la legge regionale 05.08.1992, n. 34;

Visti in particolare:

- l'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 secondo cui *“Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge. I termini previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono ridotti rispettivamente a 20 giorni e 50 giorni.”*
- l'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92 secondo cui le deliberazioni consiliari di adozione degli strumenti attuativi, di cui all'art. 4 comma 1 della stessa legge, e la relativa documentazione tecnica sono inviati, contestualmente al deposito, alla Provincia competente per territorio che, in base a quanto stabilito dal

suddetto comma 5 dell'art. 15 della medesima legge, entro cinquanta giorni, decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'art. 24 comma 2 della L. 47/85.

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 197 del 03.11.1989 (P.P.A.R.).

VISTA ED ASSUNTA IN PREMESSA LA RELAZIONE ISTRUTTORIA PROT. 27803 DEL 09/09/2021 A FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DIRIGENTE ARCH. MAURIZIO BARTOLI, CONTENENTE L'ESITO DELL'ISTRUTTORIA CON OSSERVAZIONI, DI CUI ALL'ART. 30 COMMA 3 DELLA L.R. 34/92 E S.M., IN MERITO ALLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. VIGENTE PER LA REVISIONE E ADEGUAMENTO DELLA TABELLA B DELLE N.T.A. DI P.R.G. RELATIVA AL CENSIMENTO DI P.P.A.R. DELLE CASE RURALI A SEGUITO DELLA VARIANTE 2018 AL P.R.G. COMUNALE, ADOTTATA DAL COMUNE DI VALLEFOGLIA CON DELIBERA DI C.C. N. 22 DEL 28/05/2021, ; parere allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto presidenziale:

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, espresso dal sottoscritto Dirigente del Servizio 6 – Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Edilizia – Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo', Arch. Maurizio Bartoli, che si allega.

Esaminato dal Servizio Ragioneria.

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014.

DECRETA

per quanto esposto in premessa - riguardo alla variante al vigente P.R.G., adottata dal Comune di Vallefoglia con delibera C.C. n. 22 del 28/05/2021 - quanto segue:

- 1) Di formulare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92 e s.m., le seguenti osservazioni in merito alla variante non sostanziale al P.R.G. vigente riguardante la revisione e adeguamento della Tabella B delle N.T.A. di P.R.G. relativa al censimento di P.P.A.R. delle case rurali a seguito della Variante 2018 al P.R.G. Comunale, adottata con delibera C.C. n. 22 del 28/05/2021 dal Comune di Vallefoglia ai

sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della L.R. 34/92, vista la relazione istruttoria prot. n. 27803 del 09/09/2021 del Servizio Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia – Istruzione Scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”:

- a) Si evidenzia che l'atto deliberativo del C.C. n. 22 del 28/05/2021 di adozione della variante non sostanziale, pervenuto con l'istanza in oggetto, non risulta coerente con la procedura richiesta ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5 e art. 30 della L.R. 34/92. In particolare, l'oggetto ed i punti 7) e 8) dell'atto deliberativo richiamano erroneamente le modalità di deposito e pubblicazione previste dall'art. 26 della L.R. 34/1992 e smi. In base a quanto sopra evidenziato la Delibera di approvazione della variante dovrà darne atto, apportando le dovute rettifiche.
- b) Si fa presente che le NTA della Tabella C e le relative schede di censimento contengono un refuso relativo ad una categoria di intervento denominata “REM”, stralciata a seguito dell'emendamento sub. 3) presentato dall'Assessore comunale Arch. Gattoni, come evidenziato nella delibera C.C. n. 22/2021, in quanto mai applicata alla variante.

Si chiede pertanto che, prima dell'approvazione della variante, venga eliminata la soppressa categoria di intervento (REM) dai seguenti elaborati:

- dal secondo capoverso dell'art. 2 - Tabella C delle NTA (Allegato 3);
- dalla colonna denominata “Nuova categoria di intervento” delle due schede di *“Revisione e adeguamento della Tabella B delle NTA di PRG relativa al censimento del PPAR delle case rurali a seguito della Variante 2018”*.

- c) Dal raffronto fra il censimento vigente e quello di variante si è rilevata una diminuzione del numero totale dei fabbricati censiti. La vigente Tabella B (Allegato 1) censisce complessivamente n° 183 edifici rurali (n° 150 ubicati nell'ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola e n° 33 nell'ex Comune di Colbordolo) con le relative categorie di intervento che comprendono anche la ristrutturazione edilizia (def. RE). Con la variante in oggetto sono state redatte due tabelle differenziate (tabella B e Tabella C) in base alle differenti categorie di intervento previste per i singoli edifici. La nuova Tabella B (Allegato 2) elenca gli edifici aventi una valenza storico-architettonica per i quali sono previsti interventi di restauro e risanamento conservativo, finalizzati alla loro tutela e salvaguardia, come previsto dall'art. 15, comma 2, della L.R.13/1990. La nuova Tabella C (Allegato 3), invece, elenca gli edifici rurali che risultano diroccati, o in stato di abbandono o privi di valenza storico-architettonica, per i quali sono previsti interventi di ristrutturazione edilizia (def. RE) soggetta a prescrizioni specifiche.

Si osserva che la variante in oggetto riduce il n. complessivo degli edifici censiti, da n° 183 (tabella B vigente) a n° 162 (tabelle B e C di variante), senza darne adeguata motivazione e senza redigere una specifica scheda di rilievo che consenta la loro identificazione e l'attuale consistenza dei fabbricati.

Ciò premesso si ritiene opportuno che la variante, prima della sua approvazione, venga opportunamente integrata al fine di rispondere a quanto sopra evidenziato.

- d)** Alla luce delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio relative ai fabbricati rurali storici, trasmesse anche a tutti i Comuni della Regione Marche con nota prot. 11335-P del 18/05/2021, dove si evidenzia che “ *Nel caso di una variante al PRG si fa presente che questa Soprintendenza, per competenza in materia, potrebbe esprimersi unicamente a condizione che il Comune presenti un’istanza di generale o parziale revisione delle schede sui manufatti extraurbani censiti.*”, **si invita l’Amm.ne Comunale a richiedere, prima dell’approvazione della variante, il parere della citata Soprintendenza.**
- 2) Di inviare una copia del presente decreto presidenziale al Comune di Vallefoglia per gli adempimenti conseguenti.
- 3) Di pubblicare in forma integrale il presente Decreto Presidenziale sull’albo on-line dell’Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell’elenco dei provvedimenti adottati dagli Organi di indirizzo politico pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” dell’Ente.
- 4) di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell’art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Rilevata l’urgenza di provvedere;
- Visto l’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... delfirmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

Timbro e Firma _____--